



"VECCHIO BIANCO E NERO, NUOVI COLORI". Episodio 2

2022-12-02

Sebbene sotto il Castello di Wawel amiamo la tradizione e siamo orgogliosi del passato, tutto intorno a noi è in costante cambiamento. Gli edifici stanno crescendo, percorriamo nuove strade e gli angoli storici stanno tornando a splendere. Volete scoprire quanto era diversa la città del 2000 da quella di oggi? Visitate la mostra all'aperto sotto il Padiglione Wyspiański - "Vecchio bianco e nero, nuovi colori - su come Cracovia sta cambiando nel XXI secolo".

Il primo parco tascabile nell'ambito del programma "Giardini dei Cracoviani" è stato creato nel 2016 - oggi ne abbiamo già 34. Questo è solo il punto di partenza - secondo la dichiarazione contenuta nella Strategia della Città di Cracovia entro il 2030, il numero di parchi tascabili salirà a 70!

Siti post-industriali abbandonati, trascurati e spesso pericolosi vengono rivitalizzati in modo che la gente possa trascorrersi del tempo in tutta comodità. L'ex cava di ghiaia ospita oggi la Laguna di Bagry con un'area balneare custodita e tre porti turistici. Przulasek Rusiecki (un tempo anche cava di ghiaia) oggi ospita non solo gli appassionati di nuoto e di bagni di sole, ma anche... i pescatori. Nell'agosto di quest'anno è stata approvata una risoluzione per rendere la Cava Liban un terreno pubblico di utilità ecologica per proteggere 286 specie di piante vascolari e 40 specie animali rare che ci si trovano.

Se volete vedere tutte le foto della mostra, visitate la galleria della [Cronaca OTOFOTO](#).

I materiali per la mostra sono stati ottenuti per gentile concessione di Holding Comunale S.p.A. di Cracovia, Centro Municipale del Servizio dell'Educazione di Cracovia, Impresa Municipale del Trasporto Urbano S.p.A. di Cracovia, Museo della Fotografia a Cracovia, Museo di Cracovia, TAURON Arena Kraków, Via di Łagiewniki S.p.A., Presidenza dell'Infrastruttura di Sport a Cracovia, Presidenza degli Investimenti Comunali a Cracovia, Presidenza del Trasporto Pubblico a Cracovia e Presidenza degli Spazi Verdi a Cracovia.